

ANAGRAFICA

CODICE: 17113/D11

COMUNE: MONTICHIARI PROVINCIA: BRESCIA

DENOMINAZIONE: DISCARICA EX CAVA BARATTI

LOCALITA': PONCHIONI

PROPRIETA': DITTA BARATTI UGONELLI

TIPO INTERVENTO: BONIFICA EX CAVA BARATTI

PREVISTO DA: PROGRAMMA DI INTERVENTI DI BONIFICA A BREVE TERMINE

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA:

Interrogazione n. 2306 del 19.12.96 con la quale il Presidente della VI Commissione chiede alla Giunta di conoscere gli sviluppi della vicenda e l'aggiornamento delle informazioni contenute nella schede descrittiva.

Nota del 23.12.96 del Presidente della VI Commissione; con la quale si chiede al Sindaco di Montichiari una relazione di aggiornamento.

Nota del 28.3.97 dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Montichiari con la quale fornisce il quadro degli interventi delle bonifiche effettuate e di quelle da effettuare.

Nota del 24.3.97 dell'Assessore regionale all'Ambiente, che risponde alla interrogazione n. 2306 del 19.12.96 del Presidente della VI Commissione, trasmettendo parere favorevole al progetto di bonifica espresso dal Comitato tecnico regionale ex art. 17 l.r. 94/80, copia della corrispondenza intercorsa con gli Enti interessati e copia delle ordinanze emesse dal sindaco.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL CASO

La discarica e' ubicata in una ex cava di ghiaia e sabbia, utilizzata in passato per la realizzazione della adiacente Strada Provinciale.

L' attivita' di escavazione e' stata realizzata fino alla profondita' di 6 m circa dal piano campagna.

Negli anni 70' in una parte della cava erano state recapitate differenti tipologie di rifiuti: RSU, scorie di fonderia di alluminio, fanghi di depurazione e rifiuti di cartiera per un volume stimato in prima approssimazione in circa 32.000 mc.

Nel 1989 un'analisi realizzata sull' acqua e munta da un pozzo limitrofo al sito ha evidenziato elevati valori di cloruro di Sodio .presumibilmente attribuibile alla discarica; tale inquinamento non si e' piu' rilevato a partire da 4 mesi dopo la precedente rilevazione (un ulteriore prelievo nel 1990 ha dato ancora esito favorevole) .

Il progetto, realizzato nel 1988 e presentato alla Regione Lombardia l'anno successivo, prevede di riutilizzare l'area come discarica controllata per rifiuti inerti ed assimilabili.

In data 14/9/1992 la Amministrazione Provinciale di Brescia ha emesso parere sfavorevole nei riguardi della realizzazione del progetto dichiarando che, in relazione ai risultati analitici su alcuni campioni di rifiuti prelevati in discarica, si ritiene necessario invitare la ditta a redigere un piano di bonifica dell'intera area.

Ritiene inoltre opportuno che la Regione esamini la richiesta di autorizzazione all'approntamento della discarica solo dopo che saranno terminate le operazioni di bonifica del sito.

RICOSTRUZIONE CRONOLOGICA DEGLI EVENTI

3/11/82: La Provincia segnala la presenza in discarica di materiale cartaceo proveniente dalla cartiera del Chiese.

24/11/82: Funzionari dell'Amministrazione Provinciale invitano la ditta a presentare domanda ai sensi del DPR 915/82.

6/12/82: Il Sindaco di Montichiari diffida la Ditta Baratti a proseguire nello scarico di materiale proveniente dalla cartiere del Chiese.

31/7/84: Il Sig. Baratti Ugo presenta domanda alla Regione Lombardia per l'autorizzazione all'attivazione di un discarica per rifiuti inerti.

27/9/84: La Giunta Municipale esprime parere favorevole all'attivazione della discarica.

21/1/85: viene emessa diffida da parte dell'Amministrazione Provinciale per scarico abusivo di materiale.

20/3/85: Verbale dei Vigili Urbani per discarica abusiva di materiale.

22/3/85: Verbale da parte della Polizia Stradale per discarica abusiva di materiale.

01/4/85: In base ai due verbali precedenti l' Amministrazione Provinciale sanziona la ditta ed emette diffida.

23/7/85: La Giunta Regionale emette ordinanza di chiusura della discarica ordinando alla ditta di presentare entro 3 mesi un progetto di bonifica e recupero ambientale dell'area.

23/9/85: Trasmessa copia dell'ordinanza alla Pretura.

9/10/85: Verbale dei Vigili Urbani che dichiarano che non si e' piu' riscontrata attivita' di discarica.

12/11/85: L' Amministrazione Provinciale, a richiesta del sig. Baratti Ugo, autorizza alcune opere di bonifica.

02/01/86: Verbale dei Vigili Urbani per segnalazione di discarica abusiva.

30/1/86: Sanzione emessa dalla Provincia in base al verbale precedente.

26/2/86: Richiesta da parte del sig. Baratti alla Regione Lombardia di riesame della pratica della discarica.

10/4/86: Verbale dei vigili Urbani che dichiarano che non vi e' in corso alcuna attivita'.

22/4/86: La Regione Lombardia emette ulteriore ordinanza di chiusura della discarica.

23/10/86: La Regione Lombardia chiede ulteriori documenti per il proseguo della pratica di autorizzazione della discarica.

25/11/86: La Provincia concede ulteriori 6 mesi di proroga per la bonifica della discarica

17/2/88: Analisi eseguite in un pozzo vicino alla ex cava danno esito favorevole..

30/2/89: Il sig. Baratti ripresenta domanda alla regione Lombardia per essere autorizzato alla discarica~

21/3/89: Verbale da parte dei Vigili Urbani per discarica abusiva di materiale.

21/8/89: Un analisi dell'acqua presso un pozzo vicino al sito evidenzia forti valori di Cloruro di Sodio (analisi del C.R.C. eseguite per conto dei privati).

13/11/89: Segnalazione all' Amministrazione Provinciale dell' avvenuto rinvenimento in discarica di materiali non identificati.

21/12/89: Il Sindaco emette ordinanza di recinzione e chiusura della ex cava.

22/12/89: Trasmesso alla Provincia e alla Ussl 44 analisi dell'acqua prelevata presso un pozzo vicino, con esito favorevole.

12/01/90: L' Amministrazione Provinciale invita a proseguire nelle analisi delle acque circostanti.

24/01/90: Eseguito prelievo di acqua nei pozzi circostanti, con analisi favorevoli.

5/3/92: I tecnici del comune di Montichiari realizzano un indagine in campo sulla discarica finalizzata all'accertamento della presenza e della natura dei rifiuti.

In particolare vengono realizzate 8 buche mediante escavatore idraulico.

I rifiuti rinvenuti durante gli scavi sono stati campionati e sottoposti ad analisi di laboratorio con ricerca dei parametri caratterizzanti la tipologia di rifiuto.

Sono inoltre effettuate prove di cessione con acido acetico su ogni campione con la finalita' di stabilire l'idonea destinazione finale per detti rifiuti.

14/9/92: L' Amministrazione Provinciale esprime parere negativo alla realizzazione del progetto di riutilizzo, invitando la Regione Lombardia a subordinare l'autorizzazione del progetto alla bonifica dell'area.

PROGETTO REALIZZATO

E' stato realizzato un progetto da parte dello Studio Tecnico Associato "2B" (Titolo del progetto: attuazione discarica di scorie di fonderia di materiali ferrosi e scorie di acciaieria da forno elettrico). In tale elaborato sono state realizzate indagini idrogeologiche dell'area mediante censimento e mappatura delle fonti di approvvigionamento idrico esistenti, ricostruzione delle strutture acquifere, definizione della profondita' di falda e valutazione della direzione di flusso idrico sotterraneo.

E' stato inoltre realizzato un rilievo topografico di dettaglio (scala 1: 500) della ex cava finalizzato alla determinazione delle aree e dei volumi disponibili per lo scarico controllato dei rifiuti inerti.

ANALISI DI LABORATORIO

Non e' stata realizzata alcuna analisi di laboratorio

ANALISI DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI BONIFICA PROPOSTI

Recinzione:

E' prevista la realizzazione di una recinzione lungo tutto il perimetro della ex cava con rete plastificata avente altezza di 1.8 m e sorretta da piantini in acciaio zincato.

Riempimento con terreno

E' previsto il recupero dell'area tramite la realizzazione di una discarica controllata per materiali inerti ed assimilabili. In particolare e' previsto lo scarico di materiale di risulta derivato da attivita' edilizia e da movimenti terra delle imprese edili locali, oltre allo scarico di scorie provenienti dalle acciaierie di Lonato.

Al termine del riempimento verra' realizzato il recupero dell'area ad uso agricolo, con lo stendimento di 60 cm di spessore di terreno di coltivo, creando una opportuna penderlza in modo da consentire il naturale deflusso delle acque meteoriche.

AGGIORNAMENTO 2002
COMUNE DI MONTICHIARI (BS)
SITO: BARATTI

BREVE PRESENTAZIONE DEL SITO	L'area in oggetto si trova in localita' Ponchioni alle propaggini occidentali del territorio Comunale, al confine con il Comune di Ghedi. Si tratta della depressione di un ex cava di ghiaia con una profondita' media di circa 6 metri e una profondita' massima di 6.8 metri, di forma rettangolare (130 per 160 metri), attualmente colma solo per meta' di rifiuti, gia' inserita nel Piano regionale di Bonifica delle aree contaminate di cui alla d.g.r. 66818 del 11/04/95, con la classe A). I rifiuti ivi giacenti poggiano direttamente sul fondo dell'ex cava e sono parzialmente ricoperti con uno strato di terreno di riporto, ma localmente tutto'ora affiorano in superficie. Sull'area e' in corso un piano di caratterizzazione condotto dalla Soc. Vals. Eco S.r.l. che ha attestato la presenza di rsu, assimilabili, scorie, inerti e fumi d'acciaieria. Dal punto di vista degli attuali strumenti urbanistici vigenti, meta' dell'area e' zona D4 - Produttiva speciale (cave), mentre la rimanete porzione e' zona E - Agricola Rurale
PRESENZA ANTROPICA	Verso Sud confina con le abitazioni civili della Fam. Baratti poste a circa 50 metri, altri agglomerati edilizi sono in prossimita' dell'area a 350 metri C.na Marilena verso Sud, la C.na San Giovanni a 300 metri ad Est e la C.na Franca a 450 metri verso Nord-Ovest. In fregio alla discarica vi e' un allevamento di suini. Il centro abitato piu' prossimo, del Comune di Montichiari, e' la frazione Santellone che si trova a 2.500 metri ad Est, mentre l'abitato di Montichiari e' ubicato a 6.000 metri nella stessa direzione.
ACQUE SUPERFICIALI	L'area e' ubicata tra il torrente Garza ed il fiume Chiese, il primo scorre con direzione Nord/Sud a circa 500 metri ad Ovest dell'area, all'interno di arginature; il secondo scorre sempre con la medesima direzione a 6 Km ad Est. Nell'area circostante il sito sono presenti 3 zone di affioramento della falda freatica costituite da depressioni di cava, ancora in attivita' o dismesse; si hanno infatti il lago della Cava Belvedere a 500 metri a Nord/ovest, un laghetto per pesca sportiva a 1.200 metri a Nord/NordEst.
ACQUE SOTTERRANEE	L'area e' posta nell'alta pianura ghiaio-sabbiosa e la falda freatica lambisce il fondo cava. Sull'area sono gia' stati installati 4 piezometri di cui uno di monte e tre di valle in senso idrogeologico. Le analisi fino ad ora condotte dal soggetto interessato e dall'ARPA (2000-2002) non hanno registrato superi di cui all'allegato 1 del d.m. 471/99;
TERRENI	I terreni di copertura e di fondo sono stati indagati dal soggetto interessato nell'anno 2000 ed in contraddittorio con l'ARPA nell'anno 2002. In sintesi si ha: Superficiali superi per PCB ordine 0.115 mg/kg, Idrocarburi C>12 ordine 629 mg/kg, Fondo discarica superi per PCB ordine 0.005 mg/kg, Diossine e furani ordine 0.117 µg/kg ss TE, Cadmio 3.5 mg/kg, Rame 264 mg/kg, Zinco 344 mg/kg, Idrocarburi totali 249 mg/kg.

ARIA	Non vi sono elementi analitici attestanti rischi in tal senso o evidenze olfattive.
------	---